

Allegato B – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

è-semplce.... ecity.....etuttaroma (Ente di accoglienza Fondazione Mondo Digitale - SU00318A99)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

- Educazione informatica
- Animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Migliorare le competenze digitali dei cittadini di Roma Capitale, a partire dalle fasce di popolazione a rischio di esclusione;

- Far conoscere e aiutare i cittadini romani, di tutte le età, all'adozione dei servizi di e-government della pubblica amministrazione;
- Promuovere la diffusione delle tecnologie e l'innovazione sociale;
- Rafforzare il welfare di comunità e diventare un punto di riferimento per il contesto territoriale;
- Fare servizio pubblico per la collettività locale, allargando la capacità di "fare scuola" a tutti i cittadini;
- Valorizzare il ruolo strategico dei nativi digitali all'interno delle famiglie, come mediatori naturali nei processi di innovazione tecnologica;
- Promuovere e divulgare la cultura "a codice aperto", con attenzione alle categorie sociali più fragili.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Supporto alle attività del programma Nonni su Internet**

Attività di facilitazione digitale: gli operatori volontari, inizialmente a supporto e progressivamente anche in autonomia, assistono i beneficiari over 65 nell'accesso ai servizi digitali (pubblici e privati) e nell'acquisizione di competenze digitali funzionali.

Attività di animazione territoriale: gli operatori volontari, in autonomia, partecipano ad attività di animazione territoriale per sensibilizzare i cittadini over 65 all'uso dei servizi digitali e all'importanza del loro utilizzo per migliorare la qualità della vita e la partecipazione alla società.

Segreteria organizzativa con enti e istituzioni del territorio (scuole, centri anziani, associazioni, enti locali ecc.): gli operatori volontari, inizialmente a supporto e progressivamente anche in autonomia, collaborano all'analisi dei bisogni dei destinatari delle attività; partecipano all'organizzazione di attività ed eventi formativi per i destinatari over 65 e ne monitorano la frequenza e l'efficacia; curano i calendari formativi, la logistica e il follow up delle attività; collaborano alla reportistica e supportano lo storytelling di progetto.

Attività di comunicazione e divulgazione delle attività e dei servizi offerti: gli operatori volontari, in autonomia, promuovono e diffondono le attività e i servizi offerti su tutto il territorio cittadino; raccolgono testimonianze dei beneficiari, realizzano interviste, curano attività sui social: in sintesi, svolgono attività di storytelling per il racconto in tempo reale.

Supporto alle attività del programma Città educativa di Roma

Attività di educazione e facilitazione digitale: gli operatori volontari, inizialmente a supporto e progressivamente anche in autonomia, partecipano alle attività di Città Educativa per tutti i cittadini, supportandoli nell'accesso ai servizi digitali e (pubblici e privati) e nell'acquisizione di competenze funzionali.

Attività di animazione territoriale e tutoraggio: gli operatori volontari, in autonomia, partecipano ad attività di animazione territoriale a Città Educativa, coinvolgendo scuole, giovani, associazioni, pubblica amministrazione ecc. per sensibilizzare i cittadini all'uso dei servizi digitali e alla creazione di una cultura digitale diffusa sul territorio.

Segreteria organizzativa con enti e istituzioni del territorio (scuole, centri anziani, associazioni, enti locali ecc.): gli operatori volontari, inizialmente a supporto e progressivamente anche in autonomia, collaborano all'analisi dei bisogni dei destinatari delle attività; partecipano all'organizzazione di attività ed eventi formativi a Città Educativa e ne monitorano la frequenza e l'efficacia; curano i calendari formativi, la logistica e il follow up delle attività; collaborano alla reportistica e supportano lo storytelling di progetto.

Attività di comunicazione e divulgazione delle attività e dei servizi offerti: gli operatori volontari, in autonomia, promuovono e diffondono le attività e i servizi offerti a Città Educativa su tutto il territorio cittadino; raccolgono testimonianze dei beneficiari, realizzano interviste, curano attività sui social: in sintesi, svolgono attività di storytelling per il racconto in tempo reale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

VIA DEL QUADRARO, 102 – ROMA 00174

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

8 POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il servizio si svolgerà su 5 giorni settimanali e prevederà il monte ore annuale di 1145 ore.

Richiesta flessibilità oraria, possibile servizio durante i weekend e disponibilità a trasferte sul territorio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente proponente il progetto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1. Colloquio

Il candidato si presenterà presso la sede attuativa di progetto nel giorno indicato dalla commissione di valutazione per effettuare il colloquio.

Durante il colloquio, la commissione tenderà a valorizzare i seguenti argomenti:

- la conoscenza che il candidato ha del servizio civile universale e delle sue finalità;
- l'interesse e l'idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto.

In particolare, durante il colloquio verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato:

1. Conoscenza del servizio civile universale e delle sue finalità.

La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare il livello di conoscenza in materia assegnerà, in base alle risposte date, fino a 25 punti

2. Interesse e idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto.

La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare la conoscenza del progetto e dei suoi obiettivi, la disponibilità del candidato alle eventuali condizioni richieste dalla attuazione del progetto (ad esempio: missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, pernottamento...), gli interessi e gli hobby che hanno attinenza con la proposta progettuale e le capacità comunicative; assegnerà, in base alle risposte date, fino a 25 punti.

Il punteggio massimo ottenibile durante il colloquio, tramite somma delle valutazioni dei singoli argomenti, è di 50 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile viene raggiunta con un minimo di 30 punti.

2. Titoli

Verrà valutato solo il titolo più elevato.

Verranno valutati solamente i titoli inseriti all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate.

In particolare, verrà assegnato un punteggio fisso limitatamente al titolo di studio posseduto tra quelli sottoindicati:

- laurea specialistica: 20 punti
- laurea di primo livello (triennale): 19 punti
- diploma di scuola media superiore: 18 punti
- licenza media: 17 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 20 punti.

3. Esperienze pregresse

Verranno valutate solamente le esperienze pregresse descritte all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate dal processo di selezione.

Ad ognuna delle tipologie di esperienze sottoelencate verrà assegnato un punteggio fisso. Il punteggio delle diverse tipologie di esperienza è sommabile tra di loro.

a. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 6 punti

Punteggio per 7 mesi: 7 punti

Punteggio per 8 mesi: 8 punti

Punteggio per 9 mesi: 9 punti

Punteggio per 10 mesi: 10 punti

Punteggio per 11 mesi: 11 punti

Punteggio per 12 mesi: 12 punti

b. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 5 punti

Punteggio per 7 mesi: 5,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 6 punti

Punteggio per 9 mesi: 6,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 7 punti

Punteggio per 11 mesi: 7,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 8 punti

c. Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 3 punti

Punteggio per 7 mesi: 3,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 4 punti

Punteggio per 9 mesi: 4,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 5 punti

Punteggio per 11 mesi: 5,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 6 punti

d. Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 1 punto

Punteggio per 7 mesi: 1,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 2 punti

Punteggio per 9 mesi: 2,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 3 punti

Punteggio per 11 mesi: 3,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 4 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 30 punti.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, ripartiti secondo le seguenti modalità:

1. Colloquio: massimo 50 punti

2. Valutazione dei titoli: massimo 20 punti

3. Precedenti esperienze: massimo 30 punti

La soglia minima da acquisire per ottenere l'idoneità al servizio civile deve essere pari o superiore a 30 dei 50 punti ottenibili nel colloquio

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

32 ore di formazione generale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede corrisponde a quella di attuazione del progetto, via del Quadraro 102, Roma

Il piano di formazione specifica prevede, per la parte di pertinenza dell'Ente, cinque moduli di durata variabile per una durata complessiva di 36 ore, e viene erogato, in presenza entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto

Le metodologie previste per la formazione specifica sono:

- la lezione frontale fino al 50% del monte ore complessivo
- le dinamiche non formali per il restante 50% del monte ore complessivo (per alcuni moduli verrà utilizzata la metodologia @Lego Serious @Play)

Le ulteriori 38 ore di formazione specifica (più il supporto di servizio) sono erogate direttamente dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale come indicato nel Programma Quadro.

Modulo 1: formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale – **8 ore**

Modulo 2: i programmi Nonni su Internet e Città Educativa: storia, esperienze e casi di studio, buone pratiche e strumenti, attività e servizi offerti, modalità di organizzazione ed erogazione. Focus sulla rete dei volontari della conoscenza e sul modello di apprendimento intergenerazionale – **7 ore**

Modulo 3: l'accesso ai servizi digitali e attività di educazione digitale. Formazione tecnico-pratica sui servizi digitali locali e nazionali. Formazione tecnica sull'uso sicuro e consapevole di dispositivi, strumenti e risorse digitali in dotazione agli operatori volontari – **7 ore**

Modulo 4: progettazione ed erogazione di servizi di facilitazione digitale e attività di educazione digitale con la metodologia Lego Serious Play. Il ruolo del facilitatore/educatore digitale: competenze, strumenti, risorse. – **7 ore**

Modulo 5: simulazione di attività, laboratori, sessioni formative ecc. Casi pratici, valutazione e innovazione – **7 ore**

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Digitale Cardiotonico sociale 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti"

Obiettivo 10 "Ridurre le ineguaglianze all'interno di e fra le Nazioni".

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nei tre mesi finali del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

- totale ore obbligatorie 22: 18 collettive e 4 individuali
- totale ore facoltative 3: 1 collettive e 2 individuale

Attività obbligatorie

Decimo mese Attività collettive d'aula (per complessive 6 ore)

Primo modulo

"Le soft skills" – 2 ore

Introduzione alla scrittura efficace di un CV. Focus sulle competenze trasversali.

Laboratorio di gruppo "SCU e soft skills" – 1 ora

Individuazione delle competenze trasversali sviluppate durante il percorso di SCU.

Metodologia partecipativa: ad esempio, lavoro individuale di 10 minuti (scrivi 5 soft skills). Confronto in coppia (scelta delle 3 soft skills principali). Condivisione in plenaria

Secondo modulo

"I contenuti e la redazione del CV" – 1 ora

Approfondimento sulla scrittura efficace del CV

Laboratori di gruppo "Progettazione professionale e scrittura del Cv" – 2 ore

Scrittura del profilo professionale e confronto in gruppo

Attività Individuali

Primo incontro

Incontro con l'OLP e il tutor – 1 ora

Momenti di riflessione individuale sulla valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Analisi delle competenze trasversali sviluppate

Secondo incontro

Incontro Individuale con il tutor – 1 ora subito dopo la 2a giornata collettiva (tema: la scrittura del CV).

Momenti di autovalutazione e orientamento al lavoro

Undicesimo mese Attività collettive d'aula (per complessive 8 ore)

Terzo modulo

“Canali di ricerca attiva del lavoro” – 2 ore

Si prenderanno in esame i principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro (internet, portali del lavoro, siti web aziendali, career day o altri eventi fieristici, convegni e seminari dedicati al mondo del lavoro, strutture autorizzate per l'intermediazione del lavoro, enti pubblici territoriali, agenzie per il lavoro, società di ricerca e selezione del personale, offerte di lavoro su quotidiani e periodici; Gazzetta Ufficiale e Bollettini Regionali per la partecipazione a concorsi pubblici; “passaparola”, rete di relazioni interpersonali, social network.

Informazione e formazione sulle opportunità offerte dal territorio, locale e nazionale.

“Tecniche di autopromozione” – 2 ore

Saranno illustrate le modalità per rispondere in modo efficace e personalizzato a un annuncio di lavoro o per inviare autocandidature ad organizzazioni target. Saranno considerati oltre ai canali tradizionali anche quelli video-digitali da utilizzare per la candidatura al lavoro.

Quarto modulo

“Il colloquio di lavoro” – 2 ore

A partire dalle esperienze dei partecipanti si illustreranno struttura, principali contenuti e modalità del colloquio di lavoro (colloquio in presenza, telefonico, video call, in gruppo)

Laboratori di gruppo “Gestione del colloquio” – 2 ore

Attività di Role play.

Attività Individuali

Terzo incontro

Incontro Individuale con il tutor – 2 ore subito dopo la 4a giornata collettiva (tema: gestione del colloquio di lavoro)

Ipotesi progettuale e canali per la ricerca attiva del lavoro

Dodicesimo mese Attività collettive d'aula (4 ore)

Quinto modulo

Laboratori di gruppo “Il mio Cv a colloquio”

Attività di Role play in cui i ragazzi/e, sulla base del proprio cv, possono sperimentarsi in un colloquio di lavoro.

Confronto in gruppo su punti di forza e aree di miglioramento

Attività opzionali

Dodicesimo mese

Attività collettive d'aula

Incontro di 2 ore durante il quale verranno presentati i servizi dei centri per l'impiego territoriali e delle agenzie per il lavoro e le modalità di accesso.

Verrà presentata inoltre la misura Garanzia Giovani e il programma Erasmus+

Attività Individuali

Incontro individuale della durata di 1 ora con il tutor per la definizione di un possibile percorso di orientamento e progettazione professionale da attivare al termine del servizio